

PROGETTO “UN CANE POLIZIOTTO PER AMICO”

Adesione all’Avviso pubblico per la selezione di progetti per la promozione, il coordinamento e il monitoraggio sul territorio nazionale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all’incidentalità stradale alcol e droga correlata, bandito dal Dipartimento Politiche Antidroga del Consiglio dei Ministri

1. FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto è volto al rafforzamento delle iniziative di prevenzione e contrasto all’incidentalità stradale alcol e droga correlate, mediante l’impiego di unità cinofile antidroga della polizia locale nei posti di controllo di polizia stradale, al fine di intercettare un comportamento trasgressivo molto diffuso tra i giovani relativo all’uso delle c.d. “droghe invisibili” difficilmente rilevabili dalla sintomatologia. Tali sostanze, come la cocaina o la marijuana oppure le più pericolose droghe sintetiche che hanno molecole difficilmente rilevabili con i consueti test, hanno un effetto devastante sulla salute delle persone oltre che costituire un pericolo oggettivo per coloro che si mettono alla guida di veicoli. Il progetto prevede altresì un’attività di prevenzione mediante l’organizzazione di incontri informativi sulla teoria e la pratica degli stupefacenti in età adolescenziale. Come già nelle esperienze di altre Polizie Locali di importanti realtà metropolitane, l’ingresso delle unità cinofile nelle scuole, soprattutto quelle secondarie superiori, produce, su vari fronti, effetti positivi. Il primo ed il più efficace è dato dall’informazione ai giovani sulla realtà degli stupefacenti. Incrinare, con garbo e pragmatismo, le leggende costruite ad hoc dagli adolescenti sull’inevitabilità del consumo di droghe durante la “breve” finestra di tempo dell’adolescenza, può essere la chiave per un efficace cambiamento delle idee autolegittimanti e autodistruttive di una parte della nostra gioventù. Un agente con al suo fianco un cane può assumere diversi ruoli. L’unità cinofila può aiutare i giovani ad attuare comportamenti più vicini al rispetto della sicurezza stradale (art. 230 Codice della Strada), della salute e al perseguimento del bene più alto di ogni essere umano cioè la libertà che, in questo caso, si concretizza nel non legare i propri comportamenti alla dipendenza dalla droga. Inoltre, sono sempre più numerose le istanze dei dirigenti scolastici che, sentendosi soli nell’azione d’arginamento del consumo di droga all’interno dei loro plessi, chiedono aiuto, anche, alla Polizia Locale. A tal proposito l’unità cinofila può agire con la sua dissuasiva presenza fuori e dentro la scuola e, per i giovani più tenacemente devianti, anche con azioni repressive come previsto dalle norme. L’atteggiamento di simpatia nei confronti dei cani è molto diffuso tra i giovani; tale presenza avrebbe una ricaduta in termini di sicurezza percepita e reale anche tra i docenti e genitori.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Il progetto è volto al rafforzamento delle iniziative di prevenzione e contrasto all’incidentalità stradale alcol e droga correlata, mediante l’impiego di unità cinofile antidroga nei posti di controllo di polizia stradale, al fine di intercettare i soggetti che alla guida di veicoli detengono o hanno detenuto sostanze stupefacenti. L’olfatto del cane può essere, quindi, uno degli elementi utili a motivare ulteriori accertamenti (art. 103 DPR 309/90) sulle cose o sulle persone che in quel momento sono soggette al controllo dei documenti di circolazione. Ciò consentirebbe di sottoporre i conducenti dei veicoli agli accertamenti qualitativi non invasivi ed alle prove attraverso apparecchi portatili omologati e, nel caso di esito positivo, la sottoposizione ad accertamenti clinico tossicologici previsti dall’art. 187 del Codice della Strada; inoltre le unità cinofile saranno impiegate per svolgere attività formativa dei giovani nelle scuole al fine di sensibilizzarli sui rischi conseguenti all’assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e delle bevande alcoliche come previsto

dall'art. 230 del Codice della Strada. La comunicazione del messaggio sarà favorita dalla presenza del cane.

3. METODOLOGIA DELL'INTERVENTO PROPOSTO

L'intervento si articolerà in due attività consequenziali e parallele:

ATTIVITÀ 1

1) La prima sarà quella di effettuare un certo numero di posti di controllo di polizia stradale, con personale della Polizia Locale, soprattutto in orario notturno nei giorni di venerdì e sabato sera, che sono statisticamente i giorni nei quali avvengono la maggior parte degli incidenti stradali causati da giovani in stato di ebbrezza o sotto effetto degli stupefacenti, talvolta con esiti mortali. I posti di controllo verranno effettuati nelle strade ad alta percorrenza come le provinciali e/o statali, al fine di intercettare i giovani che in orario notturno effettuano gli spostamenti per portarsi nei vari locali di somministrazione di bevande alcoliche che tengono aperto fino alle due o le tre di notte. Il dispositivo del posto di controllo sarà costituito da almeno una pattuglia con un coordinatore che ricopra la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria per svolgere l'attività di p.g. correlata. L'unità cinofila sarà presente in loco per tutta la durata del servizio. Il servizio si articolerà con il seguente orario: 19.00 – 1.00 oppure 0.00 – 6.00 od altri orari ricadenti nelle due citate fasce orarie. Il personale a bordo del veicolo avrà un apposito precursore per la rilevazione di droghe sia quelle c.d. convenzionali (cocaina, eroina, marijuana, hashish) che quelle sintetiche.

ATTIVITÀ 2

2) La seconda sarà effettuare presso gli istituti scolastici, dalle elementari alle scuole superiori, licei, tecnici, professionali ecc. dove spesso i giovani hanno occasione di entrare in contatto per la prima volta con le sostanze stupefacenti ed in particolare con c.d. droghe leggere, delle lezioni con la presenza del cane e del relativo conduttore in aula. La presenza dell'unità cinofila sarà concordata con il dirigente dell'istituto scolastico ed accompagnata costantemente da un insegnante individuato dal dirigente scolastico. La lezione si articolerà su tematiche legate al pericolo del consumo di sostanze stupefacenti ed alcoliche correlate alla guida di veicoli e sull'etologia del cane. Agli studenti verrà consegnata un'apposita brochure.

4. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

L'attività svolta avrà come destinatari gli utenti della strada delle fasce orarie notturne del c.d. "sabato sera" e gli studenti delle scuole medie e superiori.

Il primo intervento verrà realizzato con la seguente sequenza di azioni nell'arco di 12 mesi:

ATTIVITÀ' 1

- 1) Approvazione di un disciplinare/regolamento interno che detti le c.d. "regole d'ingaggio" delle costituende unità cinofile;
- 2) Selezione del personale interno alla Polizia Locale che dia disponibilità a svolgere tale servizio secondo le regole stabilite nel disciplinare/regolamento;
- 3) Individuazione di un soggetto formatore esterno da selezionare mediante una procedura di evidenza pubblica o convenzione;
- 4) Acquisto dei cani e selezione del personale idoneo da parte del soggetto formatore individuato;
- 5) Acquisto di un precursore omologato per la ricerca delle sostanze stupefacenti;
- 6) Formazione di n. 2 unità cinofile con un percorso formativo suddiviso in due fasi, una parte teorica e una parte di addestramento tecnico operativo. Il corso avrà una durata di circa 60 giornate complessive, suddivise in moduli e si svolgeranno sia in sede che presso il soggetto formatore;
- 7) Esame finale di abitazione delle unità cinofile con certificazione di conformità;
- 8) Programmazione dei servizi secondo le modalità sopra descritte;
- 9) Rendicontazione dell'attività svolta e pubblicizzazione ai mezzi di comunicazione.

ATTIVITA' 2

Il secondo intervento si svolgerà con la seguente sequenza di azioni:

- 1) Costituite le due unità cinofile, verranno inviati dal Comando degli inviti agli istituti scolastici della città;
- 2) Ricevute le richieste verranno contattati i dirigenti scolastici con la richiesta di comunicare il nominativo di un insegnante referente;
- 3) Predisposizione da parte di uno studio grafico di materiale informativo tipo brochure, dove si esplicitano i pericoli delle droghe e della guida sotto effetto degli stupefacenti nonché le abilità del cane antidroga e gli aspetti etologici dell'animale;
- 4) Gli agenti di polizia locale cinofili contatteranno gli insegnanti concordando gli orari delle lezioni;
- 5) Il giorno stabilito si porteranno presso l'istituto scolastico in divisa e con il cane ed effettueranno la lezione senza mai dare il comando di "ricerca" al cane, ma limitandosi a spiegare le abilità dello stesso. Il conduttore informerà i ragazzi dei servizi che verranno effettuati al venerdì e al sabato sera nei posti di controllo con l'unità cinofila aggiornandoli anche sui risultati operativi;
- 6) La lezione verrà attestata dall'insegnante su apposito modulo fornito dal Comando.

5. TERRITORIO E AZIONI DI INTERVENTO

Tutto il territorio del Comune di Trento e dei comuni associati di Aldeno, Garniga e Cimone.

6. RISULTATI ATTESI

Riduzione dell'incidentalità stradale nel territorio del comune correlata all'uso di stupefacenti e dell'alcol, maggiore consapevolezza dei giovani sui rischi dell'assunzione di sostanze stupefacenti e dell'alcol.

7. VALORE AGGIUNTO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Il valore aggiunto dell'intervento proposto sta nell'approccio al problema effettuato tramite uno strumento di lavoro efficace, come è appunto l'unità cinofila antidroga, perché in grado di intercettare una tipologia di illecito, la guida sotto effetto degli stupefacenti, che attualmente sfugge all'ordinaria attività di controllo da parte della varie polizie. Inoltre l'approccio con il cane dell'unità cinofila suscita interesse o quantomeno curiosità nei giovani, soprattutto negli adolescenti, rendendo più facile la comunicazione dei messaggi positivi che si vogliono proporre. E' assodato che il cane genera nelle persone, ed in particolare nei giovani, un moto di simpatia. Un animale, infatti, educa alla "diversità", perché dimostra al bambino e al ragazzo che non esistiamo soltanto noi umani, ma anche altri esseri viventi che meritano rispetto e che sono in grado di offrirci molto dal punto di vista affettivo.

8. INDICATORI

8.1 Indicatori di realizzazione

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT)			
ATTIVITÀ	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	VALORE OBIETTIVO
ATTIVITÀ 1	<i>Numero di servizi giornalieri serali o notturni con posti controllo stradali con unità cinofile e precursore alcol e droga</i>	N. servizi giornalieri svolti sul territorio	Min. 20 servizi

ATTIVITÀ 2	<i>Numero di lezioni di prevenzione sull'uso delle sostanze e dell'impiego del cane da un'ora ciascuna con l'unità cinofila</i>	N. numero di ore di lezione svolte con gli studenti	Min. 50 ore

8.2 Indicatori di risultato

INDICATORI DI RISULTATO (OUTCOME)			
ATTIVITÀ	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	VALORE OBIETTIVO
ATTIVITÀ 1	<i>Numero di servizi giornalieri serali o notturni con posti controllo stradali con unità cinofile e precursore alcol e droga effettuati/ N. servizi programmati</i>	100 %	$\Delta \geq 130 \%$
ATTIVITÀ 2	<i>Numero di lezioni di prevenzione sull'uso delle sostanze e dell'etologia del cane da un'ora ciascuna con l'unità cinofila effettuate/N. di ore programmate</i>	100 %	$\Delta \geq 120 \%$

9. PIANO FINANZIARIO

9.1 Ripartizione per macrocategorie di costi

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale interno		
b) Personale esterno <i>- spesa corrente per remunerazione del soggetto formatore delle unità cinofile fino ad un massimo 55.000,00 Euro IVA inclusa</i>	€ 55.000,00	0,55%
c) Servizi esterni		

d) Materiali e attrezzature (<i>min 30% - max 40% del costo complessivo del progetto</i>)	€ 40.000,00	0,40 %
- conto capitale per acquisto dei cani fino ad un massimo di 10.000,00 Euro IVA inclusa		
- conto capitale per acquisto di un veicolo multispazio con allestimento cinofilo fino ad un massimo di 20.000,00 Euro IVA inclusa		
- conto capitale per acquisto attrezzature specifiche e allestimento box per unità cinofile fino ad un massimo 5.000,00 Euro IVA inclusa		
- spesa corrente per attività di promozione, comunicazione e pubblicità del progetto assegnata ad una agenzia fino ad un massimo 5.000,00 Euro IVA inclusa		
Totale costi diretti	€ 95.000,00	
Costi indiretti		
e) Spese generali (<i>in regime forfettario max 5% del costo complessivo del progetto</i>)	€ 5.000,00	0,5%
- spesa corrente per spese veterinarie varie e mangime cani per un anno fino ad un massimo 5.000,00 Euro IVA inclusa		
Totale complessivo	€ 100.000,00	100%

9.2 Ripartizione per macrocategorie di costi e per attività

Tipologia di costo	Attività 1	Attività 2	Totale complessivo del progetto
	Euro	Euro	Euro
Costi diretti			
a) Personale interno			
b) Personale esterno	€ 55.000,00		€ 55.000,00
c) Servizi esterni			
d) Materiali e attrezzature (<i>min 30% - max 40% del costo complessivo del progetto</i>)	€ 35.000,00	€ 5.000,00	€ 40.000,00
Totale costi diretti	€ 90.000,00		€ 95.000,00
Costi indiretti			
e) Spese generali (<i>in regime forfettario max 5% del costo complessivo del progetto</i>)	€ 5.000,00		€ 5.000,00
Totale complessivo	€ 95.000,00	€ 5.000,00	€ 100.000,00